

# LE COOPERATIVE, UNA STORIA DI SUCCESSO GLOBALE

ROBERTA FERRARI  
rferrari@federkasse.bcc.it

Un prestigioso riconoscimento per il lavoro delle cooperative e dei loro soci arriva dall'Unesco, che ha inserito "l'idea e la pratica di organizzare interessi condivisi in cooperativa" (*"Idea and practice of organizing shared interests in cooperatives"*) nella Lista del Patrimonio culturale immateriale dell'umanità. La proposta di iscrizione è venuta dalla F. W. Raiffeisen Society tedesca e dalla German H. Schulze-Delitzsch Society.

La decisione è stata presa in occasione della riunione annuale del Comitato Intergovernativo dell'Unesco per la Salvaguardia del patrimonio Culturale Immateriale, che si è tenuta ad Addis Abeba (Etiopia) il 2 dicembre 2016. Le cooperative sono tra le sedici nuove voci aggiunte alla lista dell'Unesco.

"Una cooperativa - si legge nella motivazione - è un'associazione di volontari che fornisce servizi di carattere sociale, culturale o economico ai membri di una comunità al fine di contribuire a migliorare il tenore di vita, superare le sfide comuni e promuovere un cambiamento positivo. Basate sul principio di sussidiarietà, le cooperative consentono la costruzione delle comunità attraverso interessi e valori comuni, creando so-

luzioni innovative ai problemi sociali, dal creare occupazione e assistere gli anziani alla rivitalizzazione urbana e alla progettazione di energia rinnovabile." *"Grazie alla sua efficacia nel soddisfare bisogni essenziali, il modello cooperativo mostra chiaramente il ruolo svolto nel garantire la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile."*

L'iscrizione nella Lista del Patrimonio culturale immateriale inoltre dovrebbe "incoraggiare il dialogo tra comunità con organizzazioni cooperative simili, nonché la promozione di valori come la solidarietà".

L'iscrizione nella Lista del Patrimonio culturale immateriale dell'umanità non è il primo riconoscimento internazionale ricevuto dal modello cooperativo negli ultimi tempi: le Nazioni Unite avevano infatti proclamato il 2012 "Anno delle Cooperative" e il primo sabato di luglio "Giornata internazionale delle Cooperative".

[www.unesco.org/culture/ich/en/decisions/11.COM/10.B.14](http://www.unesco.org/culture/ich/en/decisions/11.COM/10.B.14)

## Cos'è il Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità

Nella "Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale" lo stesso viene così definito: "Si intendono per "patrimonio culturale immateriale" pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e saperi - così come gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati ad essi - che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono come facenti parte del loro patrimonio culturale.

Tale patrimonio culturale intangibile, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi interessati in conformità al loro ambiente, alla loro interazione con

la natura e alla loro storia, e fornisce loro un senso di identità e continuità, promuovendo così il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana".

Nel 2003 sono state istituite due liste:

- **Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale immateriale** (*Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity*).

- **Lista del Patrimonio Intangibile dell'Umanità che necessita di urgenti tutele** (*List of Intangible Cultural Heritage in Need of Urgent Safeguarding*).

A partire dal 2009 è stato inoltre attivato il Registro delle Buone Pratiche "Register of Best Safeguarding Practices".



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Intangibile  
Cultural  
Heritage